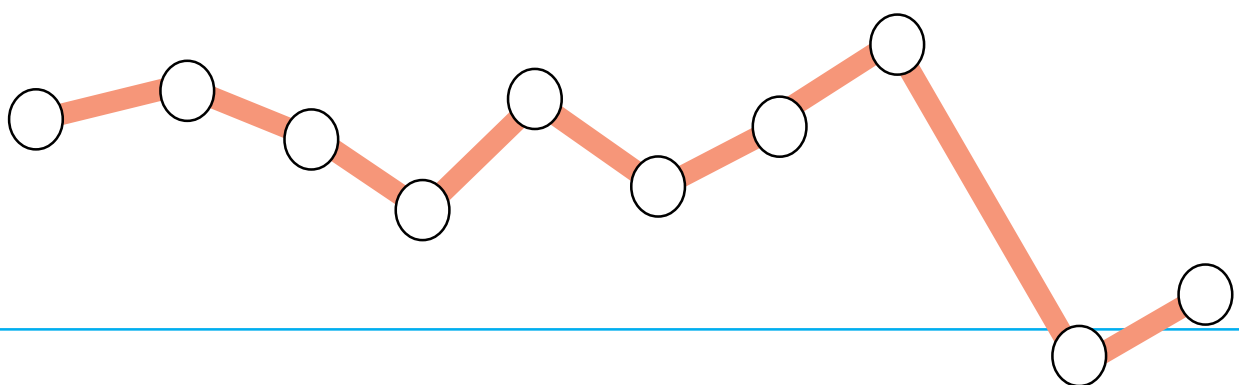


CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2013

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

*Capitale sociale al 31/12/2013 € 6.016.325,82 di cui versato € 4.466.434,52
Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638
Repertorio Economico Amministrativo 42311
Albo Società Cooperative A100595*

*Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative, costituiti tra i dipendenti di una
Amministrazione Pubblica, che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, T.U.B.*

Già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art 106 T.U.B.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un risultato positivo pari a euro **26.267,50**.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli soci prestiti personali fino ad un importo massimo di quindicimila euro al Tasso Annuo Effettivo Globale del 5%.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei soci e degli ex soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore degli ex soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art 106 T.U.B., il 30 dicembre 2013 è stata inserita nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'art.112, comma 7, del Decreto Legislativo 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Cooperativa, in quanto società finanziaria, è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia ed è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia creditizia e ad adempiere accuratamente a quanto prescritto in merito a:

- Indagini Finanziarie (L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870);
- Anagrafe dei Rapporti (Art. 37 comma 4 Legge 248/2006);
- Antiriciclaggio (L. 197/1991, D.Lgs. 56/2004, D.Lgs. 231/2007);
- Contrasto al Terrorismo (D.Lgs. 109/2007);
- Antiusura (L.108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009);
- Analisi Operazioni Sospette (Circ. B.I. 24/8/2010);

REVISIONE COOPERATIVA

La società è stata oggetto di revisione per il biennio 2013/2014, nel periodo dal 5 novembre al 5 dicembre 2013, ai sensi del Decreto Legislativo 220/2002.

Il revisore ha il compito di fornire agli amministratori suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed elevare la democrazia interna, di verificare la natura mutualistica dell'ente, con particolare riferimento alla effettività della base sociale e dello scambio mutualistico tra socio e cooperativa, ai sensi e nel rispetto delle norme in materia di cooperazione, nonché di accertare la consistenza dello stato patrimoniale. La revisione si è conclusa con la proposta di rilascio del certificato attestazione di revisione.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sul risultato d'esercizio gravano tre eventi eccezionali:

- 1) le attività necessarie ad ottenere l'iscrizione nell'elenco degli enti e delle società cooperative autorizzati ad operare ai sensi dell'art.112, comma 7, T.U.B.;

- 2) le attività necessarie ad ottenere il riconoscimento dello status di creditori privilegiati nel fallimento della Società EAVBus;
- 3) le attività necessarie ad attuare quanto prescritto dalle nuove disposizioni antiriciclaggio e antiterrorismo in materia di adeguata verifica della clientela e tenuta dell'archivio unico informatico.

Attività complesse, svolte in un contesto sociale reso aspro e teso dalla crisi del Trasporto Pubblico Locale in Campania, che determina la crescente incertezza dei soci sul proprio futuro.

Il Consiglio d'Amministrazione, composto da persone che condividono quotidianamente le stesse preoccupazioni dei soci, consapevole delle difficoltà del momento, allo scopo di tutelare il capitale sociale ha monitorato costantemente l'evoluzione della crisi cercando per quanto possibile di prevenirne i possibili effetti deleteri.

Nel corso dell'esercizio si è lavorato non solo sui temi e sulle problematiche accennate, ma anche per migliorare la funzionalità della segreteria che è stata dotata di strumenti informatici più efficaci oltre ad essere stata affidata anche ad alcuni componenti del comitato consultivo adeguatamente formati alle attività di front-office, e per ampliare l'offerta commerciale attraverso nuovi servizi quali, ad esempio, la cessione del quinto della pensione, riservata ai soci collocati in quiescenza, per la quale è stato necessario sottoscrivere apposita convenzione con l'I.N.P.S.

Con lo stesso spirito è stato siglata con l'E.A.V. la convenzione necessaria a definire i rapporti con il datore di lavoro a partire dalla puntualità e regolarità dei versamenti delle somme trattenute dagli stipendi dei soci.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 LEGGE 59 DEL 31.1.1992 ED ALL'ARTICOLO 2545 DEL CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico e cooperativistico della Società.

A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge:

- di procacciare il credito al Socio con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa;
- di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- di giovare all'economia personale dei Soci e di migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- di collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti utilizzando il capitale versato dai Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore degli ex Soci collocati a riposo, previa raccolta tra i Soci dei fondi necessari;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli o degli orfani di soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nell'anno 2013 sono stati concessi centottantadue prestiti per un importo complessivo pari a € 1.547.500,00;
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 ed è concesso in base alla quota di capitale sottoscritto e versato dal Socio, come meglio specificato dal regolamento interno, e rimborsato a mezzo trattenuta in busta paga in un numero massimo di 120 rate mensili;

- i prestiti vengono concessi nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia, ponendo, come richiesto dalla Legge, particolare attenzione alla verifica del merito creditizio;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti vengono concessi mediamente entro sei settimane dalla data in cui sono stati richiesti, in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato e l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura, possiamo affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Società "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi, poiché la Cassa Maurizio Capuano svolge la propria attività esclusivamente a favore dei propri soci.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31 dicembre 2013 risulta pari a € 5.931.306,44 con un decremento dello 1,33% rispetto all'esercizio precedente, cioè di € 80.212,71. Alla stessa data il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 4.381.415,14 con un incremento del 1,41% rispetto all'esercizio antecedente, cioè di € 60.834,47.

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2012 era pari a 1.517; poiché nel corso dell'esercizio si sono verificate 63 esclusioni e 14 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2013 è diventato di 1.468, di cui 1.131 dipendenti divisione trasporto ferroviario, 323 dipendenti divisione trasporti automobilistici, e 14 pensionati.

RICAVI: sono rappresentati essenzialmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 247.259,60 e si presentano in misura maggiore rispetto all'esercizio precedente grazie a proventi diversi e/o straordinari meglio descritti in nota integrativa.

COSTI: tale voce, che complessivamente ammonta, escluse le imposte, a € 201.482,60, comprende la somma di € 17.500,00 che il Consiglio d'Amministrazione propone di attribuire ai Soci sotto forma di ristorno, e la somma di € 15.000,00 accantonata al fondo rischi su crediti. Rispetto all'esercizio precedente i costi si presentano in misura ridotta, nonostante gli eventi descritti precedentemente, grazie alla disponibilità di tutto lo staff ad accettare compensi nettamente inferiori a quelli normalmente corrisposti nel settore a fronte di analoghe prestazioni.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio, pari a € 26.267,50 è al netto delle imposte che ammontano a complessivi € 19.509,50.

MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.P.R. 318/1999, ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, rispettando le modalità previste dal "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B allo stesso D.Lgs.

Tale documento, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto per la prima volta il 18 dicembre 2000 ed è stato periodicamente aggiornato.

In particolare l'ultimo aggiornamento risale al 20 aprile 2012.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Con l'assemblea straordinaria del 26 febbraio u.s. i soci hanno approvato l'ultimo atto necessario ad ottenere il pieno riconoscimento delle caratteristiche mutualistiche e solidali della Cooperativa.

Nei prossimi mesi sarà pertanto necessario verificare se e quali deroghe sono riconosciute ai soggetti iscritti nell'elenco di cui al comma 7 art 112 T.U.B. e se e come beneficiare delle opportunità riservate agli Enti e alle Cooperative costituite tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2013	€ 26.267,50
30% AL FONDO DI RISERVA LEGALE	€ 7.880,25
3% AI FONDI MUTUALISTICI ART.11 L. 59.1992	€ 788,02
67% AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE	€ 17.599,23

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 28 marzo 2014

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
10. Cassa e Disponibilità	780	1.489
20. Crediti Verso Enti Creditizi	154.886	179.973
<i>(a) a vista</i>	154.886	179.973
<i>(b) altri crediti</i>		
30. Crediti Verso Enti Finanziari		
<i>(a) a vista</i>		
<i>(b) altri crediti</i>		
40. Crediti Verso Clientela	4.799.422	4.880.631
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
<i>(a) di emittenti pubblici</i>		
<i>(b) di enti creditizi</i>		
<i>(c) di enti finanziari</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- titoli propri</i>		
<i>(d) di altri emittenti</i>		
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	2.172	2.172
70. Partecipazioni		
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		
90. Immobilizzazioni immateriali	0	297
<i>di cui:</i>		
<i>- costi di ampliamento</i>		
<i>- avviamento</i>		
100. Immobilizzazioni materiali	2.577	3.306
110. Capitale sottoscritto non versato	1.549.891	1.690.938
<i>di cui:</i>		
<i>- capitale richiamato</i>		
120. Azioni o quote proprie		
130. Altre attività	454.267	279.654
140. Ratei e risconti attivi	3.490	1.067
<i>(a) ratei attivi</i>		
<i>(b) risconti attivi</i>	3.490	1.067
TOTALE DELL' ATTIVO	<u>6.967.485</u>	<u>7.039.527</u>

STATO PATRIMONIALE

<u>PASSIVO</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
10. Debiti verso enti creditizi :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20. Debiti verso enti finanziari :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
30. Debiti verso clientela :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40. Debiti rappresentati da titoli :		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
50. Altre passività	403.592	446.947
60. Ratei e risconti passivi :		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
80. Fondi per rischi ed oneri :		
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse		
(d) altri fondi		
90. Fondi rischi su crediti	45.000	30.000
100. Fondo per rischi finanziari generali		
110. Passività subordinate		
120. Capitale	6.016.326	6.070.391
130. Sovrapprezzi di emissione		
140. Riserve :	476.300	470.414
(a) riserva legale:	465.661	459.129
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statuarie		
(d) altre riserve	10.639	11.285
150. Riserve di rivalutazione		
160. Utili portati a nuovo		
170. Utile d'esercizio	26.267	21.775
TOTALE DEL PASSIVO	6.967.485	7.039.527

CONTO ECONOMICO

<u>COSTI</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
10. Interessi passivi e oneri assimilati	107	69
20. Commissioni passive	797	794
30. Perdite da operazioni finanziarie		
40. Spese amministrative:	165.275	171.687
<i>(a) spese per il personale:</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- salari e stipendi</i>		
<i>- oneri sociali</i>		
<i>- trattamento di fine rapporto</i>		
<i>- trattamento di quiescenza e simili</i>		
<i>(b) altre spese amministrative</i>	165.275	171.687
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.528	1.737
60. Altri oneri di gestione	18.777	15.300
70. Accantonamenti per rischi ed oneri		
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	15.000	15.000
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110. Oneri straordinari		
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali		
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	19.509	16.131
140. Utile dell'esercizio	26.267	21.775

CONTO ECONOMICO

<u>RICAVI</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	244.237	240.096
<i>di cui:</i>		
<i>- su titoli a reddito fisso</i>		
20. Interessi attivi e proventi assimilati		
<i>(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i>		
<i>(b) su partecipazioni</i>		
<i>(c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>		
30. Commissioni attive		
40. Profitti da operazioni finanziarie		
50. Riprese di valore su crediti e accant. per garanzie ed impegni		
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
70. Altri proventi di gestione	257	820
80. Proventi straordinari	2.766	1.577
90. Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali		
100. Perdita d'esercizio		

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 28 marzo 2014

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 e la presente connessa nota integrativa sono redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27.01.1992, n. 87, in ossequio al decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992 e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro per arrotondamento; mentre i dati di dettaglio nella presente nota sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Il rischio per eventuali perdite è rappresentato dal fondo rischi su crediti.

Non esistono crediti in valuta estera.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Sono valutate al costo di acquisto, incrementato dell'aumento gratuito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale. Non esistono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Nella voce "*Ratei e risconti attivi*" figurano solo "*risconti attivi*" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'I.V.A., perché non deducibile essendone la Cooperativa esente per l'attività svolta.

Rettifiche di valore (ammortamenti)

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Accantonamenti per rischi su crediti

Tale voce rappresenta lo stanziamento dell'esercizio per fronteggiare eventuali perdite su crediti, in applicazione dei principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO € **6.967.485,39**

Cassa e disponibilità (10) € **780,22**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa ed è costituita da denaro contante.

Crediti verso enti creditizi (20) € **154.885,86**

La voce è costituita dal saldo creditore del conto corrente in essere presso Banca Popolare Etica, comprensivo delle competenze di fine anno.

Crediti verso la clientela (40) € **4.799.421,72**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi € 298.675,86

b) da oltre tre mesi a un anno € 852.585,24

c) da oltre un anno a cinque anni € 2.851.892,78

d) oltre cinque anni € 796.267,84

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile (60) € **2.171,70**

La voce è composta dai seguenti titoli:

- n. 17 azioni del valore complessivo di € 913,50 della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa";
- n. 4 azioni del valore complessivo di € 1.000,00 della "Banca Più Napoli Est";
- n. 1 quota del valore di € 258,20 del capitale sociale della "Mag 2 Finance Società Cooperativa".

Immobilizzazioni immateriali (90) € **0**

La voce rappresenta il valore complessivo del software alla data del 31 dicembre 2013, completamente ammortizzato, valutato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti in due esercizi.

Nel prospetto che segue, figurano sia il costo storico che gli ammortamenti accumulati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/13
	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/13	
Software	7.266,22	0	0	7.266,22	6.969,32	296,90	0	7.266,22	0
Totale	7.266,22	0	0	7.266,22	6.969,32	296,90	0	7.266,22	0

Immobilizzazioni materiali (100) € 2.577,45

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 209,90
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 1.191,57
- Macchine d'ufficio elettroniche € 1.175,98

Anche questi beni sono stati iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti. Tali aliquote sono: 15% per i macchinari, impianti ed attrezzature, 12% per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto Al 31/12/13
	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/13	
Macchinari, impianti e attrezzature	1.818,28	0	0	1.818,28	1.555,59	52,79	0	1.608,38	209,90
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	7.256,40	502,64	0	7.759,04	6.241,15	326,32	0	6.567,47	1.191,57
Macchine d'ufficio elettroniche	15.529,05	0	0	15.529,05	13.501,29	851,78	0	14.353,07	1.175,98
Totale	24.603,73	502,64	0	25.106,37	21.298,03	1.230,89	0	22.528,92	2.577,45

Capitale sottoscritto non versato (110) € 1.549.891,30

La voce rappresenta crediti verso soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

Altre attività (130) € 454.266,82

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

▪ E.A.V. S.r.l. per deposito cauzionale	€	600,00
▪ Soci per anticipo prestiti	€	70.414,49
▪ Erario per IRAP	€	2.960,70
▪ Erario per IRES anticipata	€	3.300,00
▪ Erario per IRES chiesta a rimborso	€	2.325,00
▪ INAIL	€	227,64
▪ Soci per versamenti diretti	€	1.298,07
▪ Soci per regolarizzazione in busta paga	€	45,26
▪ Fallimento EAVBus S.r.l.	€	100.347,06
▪ E.A.V. S.r.l. divisione servizi automobilistici	€	92.689,76
▪ E.A.V. S.r.l. divisione servizi ferroviari	€	180.031,46
▪ Crediti diversi	€	27,38

Il credito nei confronti del Fallimento EAVBus S.r.l. si riferisce alle rate di rimborso dei prestiti e alle quote di capitale trattenute ai soci della Cooperativa dalle retribuzioni dei mesi di luglio, agosto e settembre 2012.

Per tale credito Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa ha presentato istanza di ammissione al passivo in data 18 febbraio 2013. Tale istanza è stata accolta dalla curatela che ne ha riconosciuto il carattere di "credito privilegiato".

Il credito nei confronti della E.A.V. S.r.l. divisione servizi automobilistici si riferisce allo stesso titolo per i mesi di novembre e dicembre del 2013, ed è stato riscosso in data 24 febbraio 2014.

Il credito nei confronti di E.A.V. S.r.l. divisione servizi ferroviari si riferisce allo stesso titolo e periodo, ed è stato onorato in data 24 gennaio 2014.

Ratei e risconti attivi (140) € 3.490,32

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti attivi" che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2013 dei seguenti costi sostenuti nell'esercizio 2013: premi di assicurazioni, contributo biennale di revisione, canone per i servizi telematici, canone di locazione.

TOTALE PASSIVO € 448.591,54

Altre passività (50) € 403.591,54

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

▪ Fornitori	€	780,82
▪ Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo	€	1.595,53
▪ Erario ritenute IRPEF collaboratori e amministratori	€	3.359,12
▪ Erario per ritenute IRPEF liquidazioni soci	€	129,11
▪ Erario per IRES	€	2.930,27
▪ Erario per addizionale IRES	€	2.721,30
▪ Erario per bollo virtuale	€	245,71
▪ INPS per contributi da versare	€	2.100,00
▪ Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza	€	33.494,19
▪ Soci per regolarizzazioni in busta paga	€	1,00
▪ Soci per liquidazioni	€	292,58
▪ Soci per utili al 31/12/2010	€	338.441,91
▪ Soci per ristorni	€	17.500,00

Fondo rischi su crediti (90) € **45.000,00**

La voce rappresenta lo stanziamento accumulato per fronteggiare eventuali perdite.

PATRIMONIO NETTO € **6.518.893,85**

Capitale (120) € **6.016.325,82**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci alla data del 31 dicembre 2013, maggiorato degli aumenti gratuiti di capitale.

Riserve (140) € **476.300,53**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende le seguenti sottovoci:

- Riserva legale € 465.661,56
- Altre riserve € 10.638,97

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza soci".

Tale fondo, previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno, si è movimentato nell'esercizio 2013 come segue:

- Saldo al 31.12.2012 € 11.284,54
- Utilizzi € - 645,57
- Saldo al 31.12.2013 € 10.638,97

Gli utilizzi si riferiscono ad una gratifica (cosiddetto "raddoppio del capitale") erogata nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 4 del regolamento interno in vigore sino al 7 aprile 2011.

Utile di esercizio (170) € **26.267,50**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

TOTALE DEI COSTI € **220.992,10**

Interessi passivi ed oneri assimilati (10) € **106,79**

La voce è costituita da:

- Interessi passivi su c/c bancario € 106,66
- Interessi passivi per ravvedimento operoso € 0,13

Commissioni passive (20) € **796,51**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta del conto corrente bancario:

- Imposta di bollo € 109,01
- Spese per comunicazioni € 7,00
- Commissioni su bonifici € 500,50
- Spese per operazioni e di liquidazione € 180,00

Spese amministrative (40) € **165.274,79**

Come si evince dal bilancio, tale voce è costituita solo dalla sottovoce "*altre spese amministrative*" ed è composta dalle seguenti spese:

- Spese telefoniche ed internet € 856,26
- Spese di manutenzione su beni € 109,80
- Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro € 18.019,31
- Consulenze legali € 1.492,13
- Indennità agli amministratori € 32.012,50
- Emolumenti ai sindaci € 15.216,08
- Compensi ai collaboratori € 17.925,00
- Consulenze societarie € 8.576,61
- Spese di viaggio € 4.034,74
- Spese postali € 4.149,74
- Assistenza software antiriciclaggio € 3.397,00
- Canone mantenimento dominio internet € 77,03
- Prestazioni di lavoro occasionale € 20.195,00
- Assicurazione responsabilità civile € 3.641,36
- Assicurazione per cessioni del quinto della pensione € 24,33
- Canoni per servizi telematici € 257,55
- Locazioni passive € 3.101,73

▪ Contributi INAIL	€	335,82
▪ Contributi INPS per amministratori	€	4.271,06
▪ Contributi INPS per sindaci	€	560,07
▪ Contributi INPS per collaboratori	€	2.391,18
▪ Cancelleria e stampati	€	5.375,80
▪ Spese varie documentate	€	187,30
▪ Spese generali amministrative	€	516,19
▪ Costi vari indeducibili	€	1.051,20
▪ Ristorno ai soci	€	17.500,00

Giova precisare che la posta "Ristorni" non rappresenta un costo sostenuto, ma il rimborso ai soci di parte degli interessi pagati nel 2013 sui finanziamenti ricevuti.

A tale proposito, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi, in quanto la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente a favore dei propri soci.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni (50) € 1.527,79

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2013:

▪ Software	€	296,90
▪ Macchinari, impianti e attrezzature	€	52,79
▪ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	326,32
▪ Macchine elettroniche	€	851,78

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Altri oneri di gestione (60) € 18.776,72

La voce comprende i seguenti oneri:

▪ Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	563,71
▪ Spese per formazione	€	5.054,17
▪ Acquisto pubblicazioni	€	400,00
▪ Imposta di registro	€	168,00
▪ Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	221,00

▪ Tasse di CC.GG.	€	134,00
▪ Sanzioni	€	1,09
▪ Erogazioni liberali	€	3.929,03
▪ Arrotondamenti passivi	€	26,63,
▪ Marche da bollo per atti	€	379,54
▪ Marche da bollo per soci	€	4.573,85
▪ Quote associative	€	2.588,00
▪ Diritti per registro delle imprese	€	62,70
▪ Contributo per ispezioni L. 127/1971	€	675,00

Le erogazioni liberali sono riferite: all'assegnazione di premi allo studio per complessivi € 3.780,00 a favore di quattordici studenti, figli o orfani di soci della Cassa Maurizio Capuano, ed a piccole spese per € 149,03 per doverosa riconoscenza.

Gli oneri per "marche da bollo per soci" si riferiscono all'imposta di bollo per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti annuali, i cui costi sono interamente a carico della Cooperativa.

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (80) € 15.000,00

Tale voce rappresenta la quota a carico dell'esercizio per fronteggiare eventuali rischi su crediti, in ossequio al principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio (130) € 19.509,50

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio:

▪ IRAP corrente	€	7.984,00
▪ IRES corrente	€	12.104,20
▪ Addizionale IRES corrente	€	2.721,30
▪ IRES anticipata	€	- 3.300,00

La società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72%, fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, e all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con aliquota del 27,50%.

Inoltre, per il solo esercizio 2013, è soggetta anche all'addizionale IRES nella misura del 8,5%, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Decreto Legge n. 133 del 2013.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte "correnti" sono quelle dovute.

Le imposte "anticipate" sono comprese in quelle correnti ma di competenza degli esercizi futuri.

TOTALE DEI RICAVI € **247.259,60**

Interessi attivi e proventi assimilati (10) € **244.237,17**

Tale voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita da:

- Interessi attivi su conto corrente bancario € 97,30
- Interessi attivi su finanziamenti ai soci € 244.139,87

Altri proventi di gestione (70) € **256,74**

La voce è costituita da:

- Arrotondamenti attivi € 23,42
- Rimborsi spese bancarie e postali € 111,01
- Interessi attivi di mora € 122,31

I rimborsi spese bancarie e postali sono relativi al recupero dei costi sostenuti dalla Cooperativa per liquidare la quota di capitale, gli utili e il premio quiescenza agli ex soci.

Gli interessi attivi di mora sono corrisposti dai soci nei casi e nella misura determinata dal contratto di finanziamento.

Proventi straordinari (80)

€ 2.765,69

La voce è costituita da sopravvenienze attive non tassabili.

- Euro 2.325,00 si riferiscono all'istanza di rimborso dell'IRES, per gli esercizi dal 2007 al 2011, relativa alla deduzione spettante a fronte dell'IRAP generata dal costo del lavoro. Istanza presentata a seguito del Decreto Legge n. 16 del 2012.
- Euro 440,69 sono relativi ad un maggiore credito d'imposte rilevato in sede di dichiarazione dei redditi.

ALTRE INFORMAZIONI**Condizioni di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 codice civile**

Come già evidenziato a proposito dei ristorni ai soci, posta riportata tra i costi del conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale, si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per l'individuazione della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri soci (art. 2512 codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i soci sono pari al 100% del totale dei ricavi delle prestazioni, o al 99,96% se si considerano anche gli interessi attivi su conto corrente bancario (art. 2513 codice civile);
- nello statuto sociale sono previsti i requisiti stabiliti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

Numero medio dei dipendenti

La società non ha dipendenti ma due collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 61 e seguenti del D.Lgs. n. 276/2003. Inoltre, all'occorrenza si avvale occasionalmente della collaborazione di alcuni soci.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'indennità spettante ai cinque amministratori nell'esercizio 2013 ammonta a complessivi € 32.012,50 lordi.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 15.216,08 lordi.

Napoli, 28 marzo 2014

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2013.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli Amministratori, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 28 marzo 2014.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza alle scritture contabili.

Resoconto delle verifiche

I Sindaci attestano che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2404 e 2409-bis del codice civile.

Durante tali verifiche, si è constatato il rispetto, da parte degli Amministratori, delle leggi e dello Statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori tutte le informazioni significative sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia grazie alle informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali.

Inoltre, durante l'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge tutti gli obblighi posti a carico della società.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario ed agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", e precisamente:

- l'invio annuale all'Anagrafe tributaria delle informazioni sui saldi e sulle movimentazioni dei rapporti attivi;
- l'invio mensile all'Agenzia delle Entrate dei dati sui rapporti continuativi con la clientela;
- la tenuta dell'archivio unico informatico contenente tutte le operazioni relative all'attività finanziaria;
- la segnalazione delle operazioni di importo pari o superiore a quindicimila euro;
- l'invio di informazioni, tramite posta elettronica certificata, a richiesta dell'Agenzia delle Entrate e/o della Guardia di Finanza.

Il Collegio ha inoltre verificato l'invio, nei termini stabiliti, alla Banca d'Italia delle segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 ante D.Lgs. 141/2010.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2013, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

• Totale attività	€ 6.967.485,39
• Totale passività	€ 448.591,54
• Patrimonio netto	€ 6.518.893,85
• Totale a pareggio	€ 6.967.485,39

Il Patrimonio Netto è così costituito da:

• Capitale sociale	€ 6.016.325,82
• Riserva legale	€ 465.661,56
• Altre riserve	€ 10.638,97
• Utile dell'esercizio 2013	€ 26.267,50

Conto economico

• Totale ricavi	€ 247.259,60
• Totale costi escluse le imposte	€ 201.482,60
• Utile prima delle imposte	€ 45.777,00
• Imposte dell'esercizio	€ 19.509,50
• Utile dell'esercizio 2013	€ 26.267,50

Forma del bilancio

I Sindaci confermano che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, del decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992, e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni nonché, per quanto compatibili, secondo le norme del codice civile.

Il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che, in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci concordano con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del Collegio Sindacale, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile. Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della Vostra Società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Cooperativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 del codice civile

Il Collegio, in ossequio al dettato di tali norme, evidenzia che la cooperativa per il raggiungimento degli scopi statutari provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti ai propri soci;
- erogazione di premi allo studio a favore di figli e/o orfani di soci;
- raccolta tra i soci e conseguente erogazione del fondo vedovile ai familiari degli ex soci deceduti e del premio di quiescenza agli ex soci pensionati.

Tali attività, nell'anno 2013, hanno determinato le seguenti erogazioni:

- 182 prestiti per l'importo complessivo di € 1.547.500,00;
- 12 premi allo studio per l'importo di € 3.240,00 a favore di altrettanti figli di soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100;
- 2 premi allo studio per l'importo di € 540,00 a favore di due neodiplomati orfani di soci prematuramente deceduti.

Con riferimento all'attività principale, il Collegio conferma che i prestiti, che variano da un importo minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 in proporzione alla quota di capitale sottoscritto e versato, vengono concessi, subordinatamente alla verifica del merito creditizio, nel rigoroso rispetto del regolamento interno che prevede unicamente la formalizzazione tramite richiesta scritta, senza alcuna altra documentazione.

I prestiti vengono erogati sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato.

Il corrispettivo del prestito è calcolato in base al tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) del 5,00%.

La prima trattenuta mensile in busta paga avviene sullo stipendio del mese successivo a quello di erogazione.

La Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei soci.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si documenta di seguito la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del codice civile.

RICAVI DELLE VENDITE		
	Valore Assoluto	Valore Percentuale
TOTALE	244.237,17	100,00
di cui verso Soci	244.139,87	99,96
di cui verso altri	97,30	0,04

Lo Statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Si evidenzia, inoltre, che, stante il requisito della mutualità prevalente, si è potuto riconoscere l'ulteriore vantaggio a favore dei Soci tramite l'istituto del ristorno previsto dall'art. 2445 sexies del codice civile.

Infatti, ai Soci che hanno pagato, nel corso del 2013, interessi passivi sui prestiti loro erogati, è stato riconosciuto, proporzionalmente a detti interessi, l'importo complessivo di euro 17.500,00.

Il Collegio, considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato e la scadenza della prima rata, può affermare che le condizioni praticate sono favorevoli per i Soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

Osservazioni e proposte

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2013 sia conforme alle norme di riferimento e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli Amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, ancora una volta, elogia il lavoro e l'impegno profuso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dai Consiglieri e da tutti i Collaboratori, che nonostante le aumentate difficoltà dovute sia alle continue modifiche normative sia alle contingenze della crisi economica, hanno mantenuto sempre altissimo lo standard dei servizi offerti ai Soci.

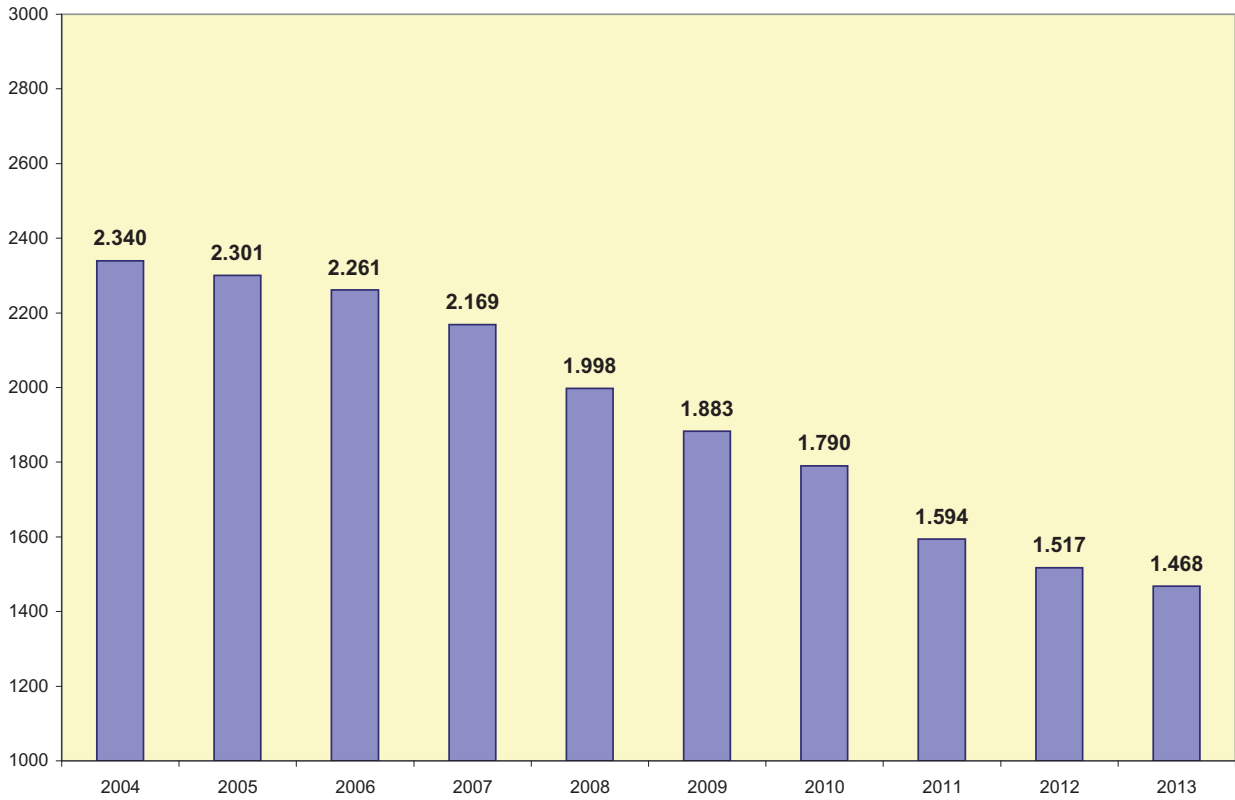
Napoli, 11.04.2014

Il presidente del Collegio Sindacale
Il sindaco effettivo
Il sindaco effettivo

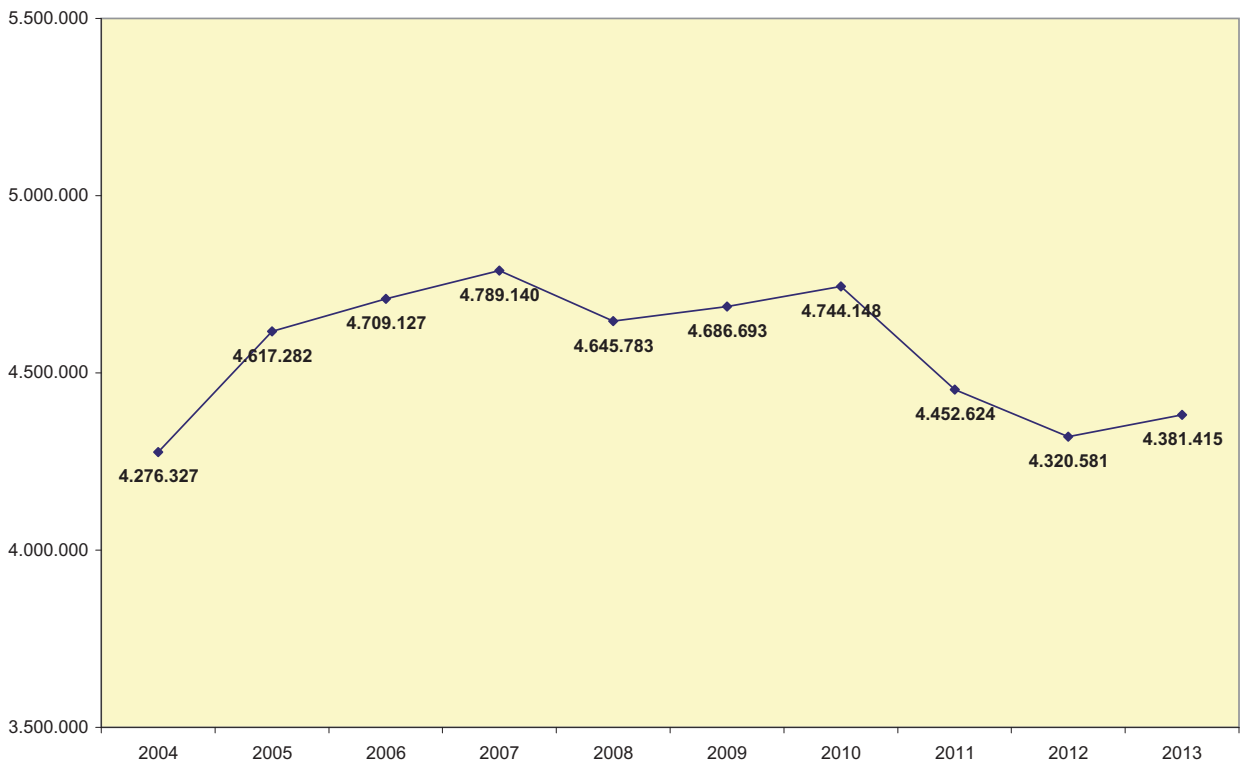
Salvatore La Monica
Paolo Iodice
Fulvio Pastena

Grafici

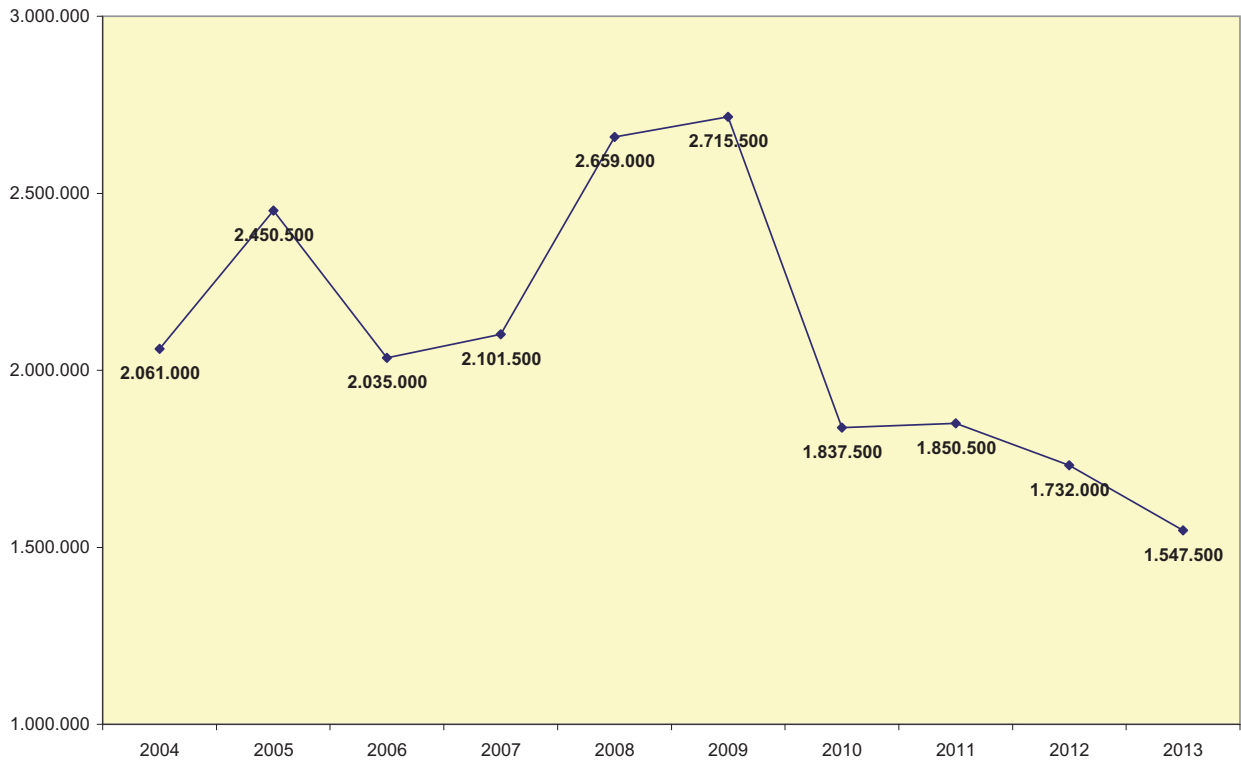
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI SOCI



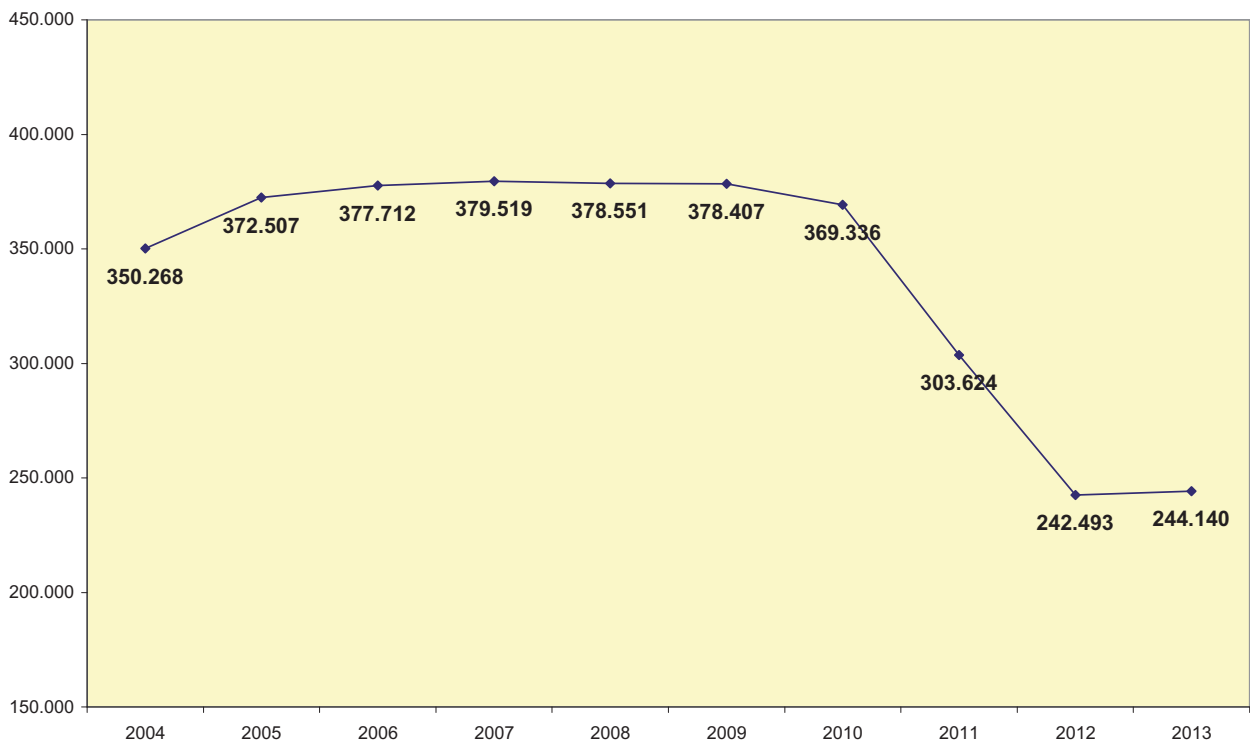
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



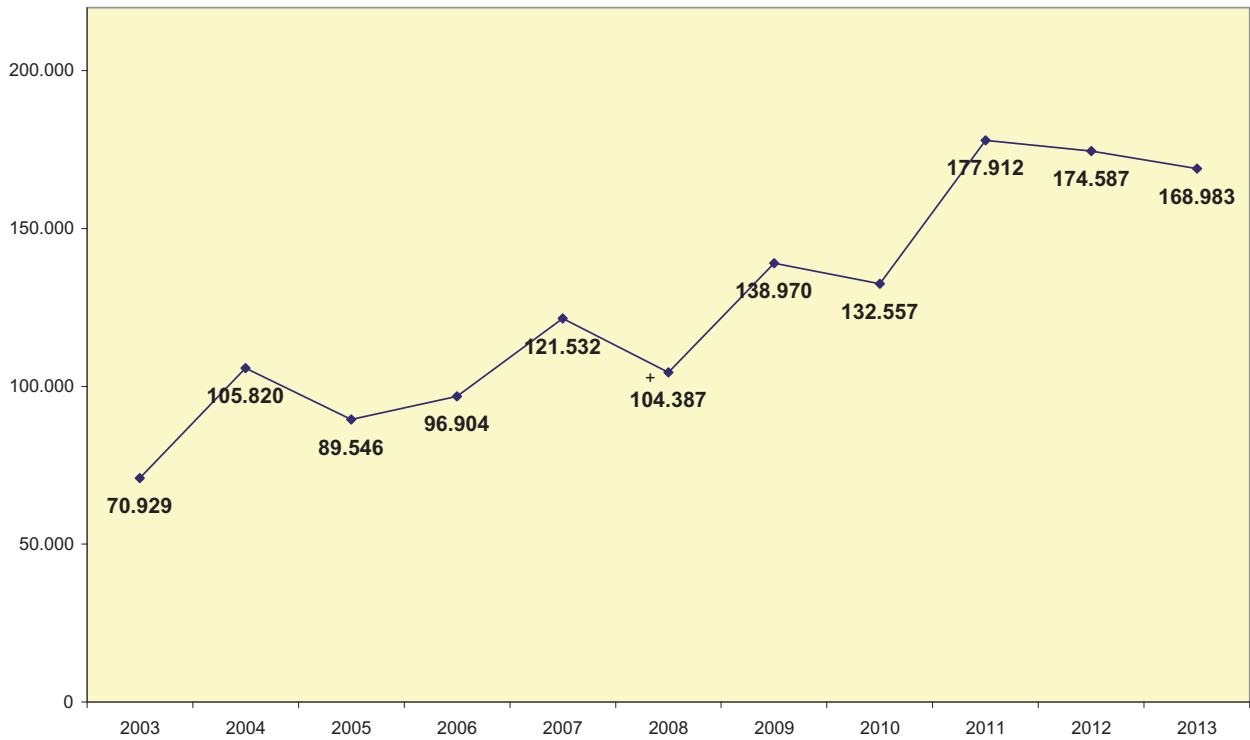
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPORTO PRESTITI EROGATI



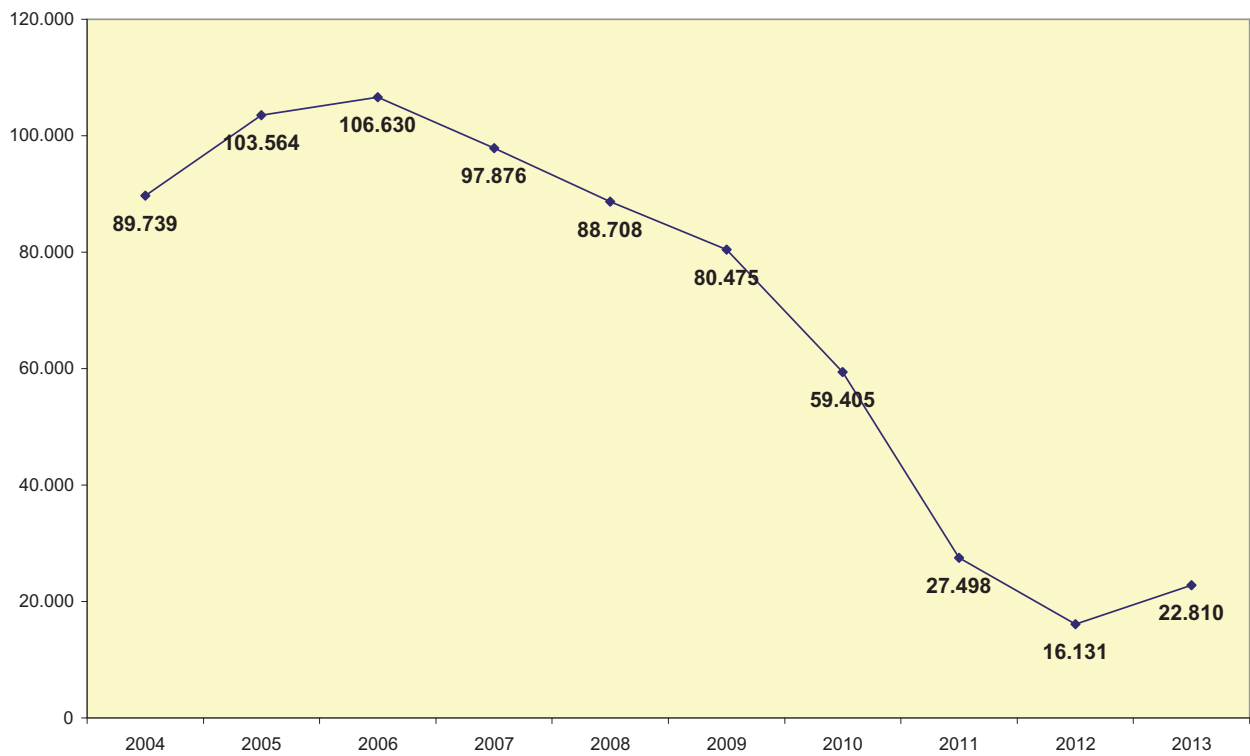
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI DI GESTIONE



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



**TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)**

